

ROMANZO

Il piacere di cadere in un incubo espressionista

I romanzi di Giorgio Nisini si riconoscerebbero anche se in copertina non ci fosse il suo nome: basta sfogliare poche pagine della sua prosa minimale, da grado zero dell'espressionismo, per ritrovarsi in alcuni degli incubi più vischiosi degli ultimi anni. In *La città di Adamo*, finalista nel 2011 al premio Strega, a far perdere il sonno al protagonista era un gigantesco edificio in stile razionalista; adesso, al centro de *La lottatrice di sumo*, inquietante fin dal titolo, c'è un pittore-medium che mette in contatto i vivi con i morti, e che manda in malora le certezze di un saggista di successo.

Fabrizio Ottaviani

Giorgio Nisini, **La lottatrice di sumo**
(Eazi, pagg. 320, euro 18)

